

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Oggetto: RIDETERMINAZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - ANNO 2023.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la copertura finanziaria nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2022 n. 31 - Disposizioni per la formazione del Bilancio 2023/2025 della Regione Marche (Legge di Stabilità 2023);

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2022 n. 32 - Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1865 del 30 dicembre 2022 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1866 del 30 dicembre 2022 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025;

VISTA la legge regionale 26 ottobre 2023 n. 16 – “Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative”

DECRETA

- di rideterminare il Fondo per le risorse decentrate anno 2023 del personale non dirigente della Giunta regionale, come riportato nel prospetto di cui all'allegato A);
- di stabilire che la quota relativa alle integrazioni apportate con il presente atto, risulta essere complessivamente pari a Euro 203.028,00, comprensiva degli oneri riflessi, e



trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2023/2025, annualità 2023, a carico dei seguenti capitoli:

capitolo 2011010005	Euro	142.806,00
capitolo 2011010016	Euro	35.815,00
capitolo 2011010027	Euro	12.139,00
capitolo 2110210035	Euro	1.509,00
capitolo 2110210036	Euro	403,00
capitolo 2150110011	Euro	7.734,00
capitolo 2150110012	Euro	1.964,00
capitolo 2150110013	Euro	658,00

Trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica di cui al paragrafo 5.2, lettera a), dell'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011. Al relativo impegno si provvederà con successivi atti;

- l'allegato A) costituisce parte integrante del presente decreto;
- di pubblicare per estremi il presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Daniela Del Bello*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Articolo 79 del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;
Articolo 1, comma 799, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
Articolo 1, comma 800, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
Articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e articolo 79, comma 6, CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2019, di attuazione dell'articolo 23, comma 4, del D.Lgs. n. 75/2017;
Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, articolo 11, comma 1, lettere a) e b);
Deliberazione di Giunta regionale n. 568 del 16/05/2019;
Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, articolo 33, comma 1, ultimo periodo;
Decreto Ministeriale 3 settembre 2019;
Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, articolo 57, comma 3-bis e 3-septies;
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 ottobre 2021;
Deliberazione n. 1843 del 30/12/2022;
Decreto RUS n. 31 del 24 gennaio 2023 di attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1843 del 30/12/2022;
Deliberazione n. 159 del 14/02/2023;
Decreto RUS n. 106 del 07/03/2023;
Verbale Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche n. 4 del 23/03/2023;
Parere ARAN (CFL 175).

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Gli adempimenti attuativi dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili nell'ambito dell'attività di gestione delle risorse umane e, in quanto tali, di competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi, che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune. La costituzione del Fondo per le risorse decentrate, essendo atto applicativo del contratto collettivo, è pertanto atto datoriale di natura pubblica.

L'articolo 7, comma 4, lettera a), del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16/11/2022, prevede che soltanto i criteri per la distribuzione delle risorse disponibili sono oggetto di contrattazione integrativa; non è dunque materia di contrattazione la determinazione delle risorse.

Con decreto del dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali n. 106 del 07/03/2023 è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente della Giunta regionale anno 2023; in data 14/03/2023 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente della Giunta regionale – periodo 2023-2025; il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche, con verbale



n. 4 del 23/03/2023, ha certificato la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle norme di legge; la Giunta regionale, con deliberazione n. 443 del 27/03/2023, ha autorizzato la stipula del contratto integrativo; in data 28/03/2023 è stato sottoscritto il contratto definitivo.

Con il presente atto viene rideterminata la parte stabile del Fondo. Nello specifico, ai sensi dell'art. 79, comma 1-bis, CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale (1° aprile 2023) di cui all'art. 13, comma 1, CCNL 2019-2021, si prevede l'inserimento nella parte stabile del Fondo, senza nuovi o maggiori oneri a carico dell'Ente, della quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.

La quota relativa a tali risorse, determinata secondo le indicazioni fornite dall'ARAN (parere CFL 175), risulta essere pari a Euro 69.204,02.

Viene, inoltre, rideterminata la parte variabile del Fondo nella parte relativa agli importi una tantum che derivano dalle risorse non spese rispetto al fondo dell'anno precedente. Nello specifico, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. d), CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021, è stata inserita la quota relativa alle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999.

La quota relativa a tali risorse, risulta essere pari a Euro 82.844,24.

Le risorse del Fondo per l'annualità economica 2023, a seguito delle integrazioni apportate, sono pari a Euro 14.409.497,47, come dettagliatamente riportato nel prospetto di cui all'allegato A).

Le suddette risorse sono state ridotte della quota eccedente quelle dell'anno 2016, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la determinazione dei fondi per la contrattazione integrativa e in particolare dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ai sensi del quale, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Essendo infatti il personale in servizio non superiore a quello rilevato al 31 dicembre 2018, per effetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 3 settembre 2019, si applica il limite iniziale al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La riduzione del fondo ammonta a Euro 557.465,68.

Nel calcolo per la verifica del limite sono state incluse le risorse destinate alle EQ (posizioni organizzative), pari per l'anno 2023 a Euro 3.841.723,32, finanziate a carico del bilancio regionale.

Le risorse del Fondo per l'annualità economica 2023 utilizzabili, a seguito delle integrazioni apportate sono pari a Euro 13.852.031,79, come dettagliatamente riportato nel prospetto di cui all'allegato A).

La quota del fondo già liquidata, ha trovato copertura negli stanziamenti previsti in sede di bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023 e come stabilito con atto di costituzione del Fondo (decreto RUS n. 106 del 07/03/2023).



La quota rideterminata con il presente atto, risulta essere complessivamente pari a Euro 203.028,00, comprensiva degli oneri riflessi, e trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2023/2025, annualità 2023, a carico dei seguenti capitoli:

capitolo 2011010005	Euro	142.806,00
capitolo 2011010016	Euro	35.815,00
capitolo 2011010027	Euro	12.139,00
capitolo 2110210035	Euro	1.509,00
capitolo 2110210036	Euro	403,00
capitolo 2150110011	Euro	7.734,00
capitolo 2150110012	Euro	1.964,00
capitolo 2150110013	Euro	658,00

Al relativo impegno si provvederà con successivi atti; trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica di cui al paragrafo 5.2, lettera a), dell'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011.

Il responsabile del procedimento
(Daniela Del Bello)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

